

# Rassegna Stampa

---

Rassegna 24 aprile 2014 URP

**WAYPRESS** media monitoring



**Fiesole**

<b>Repubblica Firenze</b>	24/04/2014	p. VII	Rococò con vista la villa dei sogni costa 48 milioni	Maurizio Bogni	1
<b>Corriere Fiorentino</b>	24/04/2014	p. 5	A Prato con Biffoni		2
<b>Nazione Firenze</b>	24/04/2014	p. 14	Bruciata Porsche dell'ex piromane Ipotesi vendetta.		3
<b>Nazione Firenze</b>	24/04/2014	p. 14	Arte a portata di polpastrelli		4

## Rococò con vista la villa dei sogni costa 48 milioni

Si trova fra Settignano e Fiesole, è solo una delle 11 residenze di lusso toscane nella hit di Luxuryestate

### MAURIZIO BOLOGNI

L'ABITAZIONE più costosa d'Italia, attualmente sul mercato immobiliare, si trova ai piedi dei colli tra Fiesole e Settignano, è una villa in stile rococò di 3.800 metri quadri, soffitti alti e affreschi, lusso ed eleganza assoluti, 400 metri quadri di terrazza e 18 ettari di parco-giardino. E' in vendita a 48 milioni di euro. Sorprendente è la concentrazione in Toscana delle case più care: sono le prime cinque in classifica, e ben undici nella top venti, della graduatoria stilata da Luxuryestate.com, (www.luxuryestate.com), partner di Immobiliare.it specializzato nel settore del lusso, che ha analizzato un campione di oltre 1.500 annunci

A Bucine in provincia di Arezzo c'è il secondo immobile più caro della classifica: un borgo con castello monumentale del XIX secolo in vendita a 35 milioni di euro. Al XVI secolo appartiene, invece, la torre del complesso offerto a 25 milioni di euro a Castiglione della Pescaia, che si piazza al terzo posto. Al quarto posto un altro borgo. Si trova a Cortona ed è in vendita per oltre 23 milioni. È costituito da una villa centrale, due case per il personale e un ristorante. Nel parco da 7,5 ettari è presente una zona relax, un solarium e una Jacuzzi, nonché una chiesa attualmente utilizzata per i matrimoni che si celebrano all'interno del borgo.

Fra le caratteristiche che accomunano le undici proprietà toscane della classifica, gli svariati ettari di parchi privati annessi. È il caso del Palazzo di Certaldo (quinto in classifica), immobile da 4.500 metri quadrati, a cui sono annessi 60 ettari di terreno, il tutto offerto a 22 milioni di euro. In vendita anche due cantine: una dotata di modernissime tecnologie per la produzione del vino e l'altra storica

con botti in legno e ferro. Al settimo posto, in vendita a 20 milioni, la tenuta senese de La Selve, costituita da due castelli e un terzo casolare, definita una delle proprietà private più estese d'Italia.

A Lucca, con 15 milioni di euro, si può comprare una villa risalente al XVII secolo. Per 16 milioni di euro è possibile aggiudicarsi il castello di Montauto all'Impruneta: documenti in Archivio di Stato ne fanno risalire l'origine all'anno 964 quando fu edificato come fortezza militare e fu teatro di scontri tra Guelfi e Ghibellini (nella cappella annessa al castello affreschi attribuiti alla scuola del Vasari). Sfarzosi e dal sapore fiabesco sono gli interni della villa di San Giuliano Terme, in provincia di Pisa, le cui 35 camere sono decorate con soffitti a cassettoni, pitture, arazzi e affreschi (prezzo 16 milioni). Anche la villa a Volterra arrivata diciassettesima in questa curiosa classifica è già utilizzata come centro di produzione di vini: la proprietà è costituita da una casa padronale di 1.000 metri quadri e due appartamenti separati, nonché da un paio di strutture già adibite ad agriturismo (il tutto in vendita per 14,9 milioni di euro).

«Il fatto che gli immobili più cari si concentrino in Toscana — sostiene Carlo Giordano, amministratore delegato di Immobiliare.it — è spiegabile sia con il grande interesse che gli acquirenti, anche stranieri, hanno verso la regione, sia con il fatto che l'offerta non è più così ampia come qualche anno fa. Questo spinge i prezzi verso l'alto». Insomma, il mercato dell'immobile di lusso in Toscana sarebbe in contro tendenze rispetto a quello residenziale ordinario, dove c'è invece una gran quantità di invenduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PER POCHI**  
Accanto e sopra  
due immobili di  
pregio a Firenze,  
sotto uno a San  
Giuliano: 11 ville  
nella hit di  
Luxuryestate  
sono toscane



**Simona Bonafè (Pd)**

### **A Prato con Biffoni**

La candidata del Pd alle Europee Simone Bonafè incontra oggi i candidati sindaci di Fiesole, Andrea Cammelli (11,30, Piano del Mugnone), di Signa Alberto Cristianini (alle 18, Parco dei Renai) e alle 21, di Prato, Matteo Biffoni, al circolo Arci di Iolo.



**CAMPI** INDAGANO I CARABINIERI

## Bruciata Porsche dell'ex piromane Ipotesi vendetta

**IN PASSATO** aveva colpito e fatto danni, più volte, con il fuoco, ma stavolta è stato lui a subire le conseguenze di un incendio. Indagini in corso, da parte dei carabinieri della stazione di Campi Bisenzio e della compagnia di Signa sul rogo che, la notte scorsa, ha distrutto la Porsche Cayenne di un libero professionista di 44 anni, residente a Fiesole.

La vettura è stata data alle fiamme in via Cetino, a Campi Bisenzio, e a poco è servito l'intervento dei vigili del fuoco, chiamati da alcuni passanti.

Avvisato dell'accaduto, il proprietario ha poi detto agli inquirenti che la vettura gli era stata rubata poco prima e ha sporto denuncia. Ma visti i suoi precedenti, l'episodio potrebbe essere ben altro che un semplice furto o un atto vandalico. Il 44enne infatti era stato arrestato lo scorso anno con l'accusa di aver dato fuoco al negozio in cui lavorava la ex fidanzata, a Firenze. Una "vendetta" che pare fosse scattata dopo che la proprietaria della boutique gli aveva intimato di non infastidire ulteriormente la ragazza e di non ripresentarsi in negozio. Dopo alcuni giorni di indagini, il professionista era stato arrestato e portato nel carcere fiorentino di Sollicciano con l'accusa di incendio doloso aggravato e di atti persecutori nei confronti della sua ex compagna. Non solo. Nel 2012, la stessa persona era stata accusata di un altro incendio, stavolta appiccato a un ristorante di Firenze, ma con una dinamica simile. Pare infatti che anche in quel caso l'uomo avesse provocato il rogo dopo un litigio con il gestore del locale. Resta ora da capire se l'incendio della Porsche Cayenne sia in qualche modo legato a questi due episodi e chi possa averla portata a Campi Bisenzio per darla alle fiamme.



FIESOLE PANNELLI DONATI DA ROTARY

## Arte a portata di polpastrelli



L'assessore  
Becattini e  
il presidente  
del Rotary  
Coltelli

**LE SALE** del museo civico e i principali monumenti l'area archeologica di Fiesole sono stati dotati di nuovi pannelli tattili per ipovedenti. Si tratta di oltre venti tavole didattico-divulgative, con planimetrie a rilievo e testi in braille, interamente finanziate dal Rotary Club Fiesole. Un gesto di grande sensibilità che consentirà la comprensione dei reperti e dei resti antichi anche alle persone con disabilità visive. «Ringrazio il Rotary club e il presidente Alfredo Coltelli — ha detto l'assessore Becattini — per aver portato avanti questa importante e utile iniziativa». Il percorso verrà presentato ufficialmente sabato 17 maggio, durante l'iniziativa "Con-tatto con gli antichi".

